

CROCIFISSO? NO, GRAZIE!

Perché?

- La Bibbia ha legittimato lo sterminio (herem) dei nemici di dio.
- S. Paolo, apostolo di Cristo, ha proclamato la legittimità della schiavitù.
- Le Sacre Scritture discriminano la donna, tutelano i padroni, perseguitano gli omosessuali.
- Il crocifisso ha significato secoli di guerre di religione, massacri, milioni di morti.
- Il crocifisso è stato il fondamento della persecuzione e dello sterminio degli eretici. Roghi venivano accesi in tutta Europa per bruciare “streghe”, scienziati ed oppositori della chiesa romana.
- E come dimenticare l’apostolato armato in America Latina? Gli indios che non si convertivano venivano barbaramente trucidati.
- La Chiesa cristiana, paladina del crocifisso, per lunghi secoli ha inserito nell’Indice dei libri proibiti le opere di filosofi, scienziati, letterati, da Galileo fino a Pascoli.
- La chiesa cristiana si è schierata a fianco del boia Mussolini, “l’uomo della Provvidenza”, delle dittature fasciste in Spagna, Croazia, Romania; a fianco dei golpisti in Argentina e in altri paesi latinoamericani.
- E veniamo ai giorni nostri: dagli USA, dal Canada fino all’Italia scoppiano gli scandali dei preti pedofili, protagonisti delle peggiori nefandezze ai danni di bambini indifesi.

In tutte le classi via il crocifisso e al suo posto l’immagine di Giordano Bruno, barbaramente assassinato dall’Inquisizione cattolica.

Gli studenti medi di Piattaforma Comunista